

LISA KNAPP - Till April Is Dead - A Garland Of May

Scritto da Marco Maiocco

Venerdì 16 Giugno 2017 20:17 - Ultimo aggiornamento Venerdì 16 Giugno 2017 20:21



Una celebrazione del maggio, della bella stagione, com'è tipica della tradizione contadina, qui in veste esoterica, pagana, sperimentale, capace di rimandare alle profonde radici rituali precristiane, più intrisa di ombre che di propizie luci smeralde (magari a dispetto di liriche gioiose), in una specie di compiuta sintesi tra ruralità e modernità, poetica "svitata" all'Incredible String Band e forbiti e saettanti passaggi vocali e ardimenti tecnologici di ispirazione quasi björkiana. Ma la britannica Lisa Knapp, oggi al terzo pregevole sofisticato lavoro, sembra contemplare tutto, per lo meno in ambito folk e popular: vengono in mente Beatles e Pink Floyd, Shirley Collins e Albion Band. Ci sono antiche song riproposte in chiave del tutto contemporanea, rumori ambientali di fondo, orologi che suonano (come forse non se ne sentiva dai tempi di "Time"), voci registrate, intrusioni meccaniche o timidamente elettroniche, ampi cambi di scenario, a conforto di una voce limpida e cristallina, spesso allucinata, che con esile tenacia, prevalentemente accompagnata da meravigliosi suoni acustici, tratteggia melodie accattivanti, raccolte e malinconiche. Un concept album quasi d'altri tempi, una celebrazione del maggio finalmente, perché aprile ha portato solo promesse, che adesso verranno felicemente dispiegate, ma quanta oscurità può celarsi dietro tutta quella luce? Un piccolo gioiello. **(Marco Maiocco)**